

Superbonus 110%, M5s Liguria e Genova: "Se reso sistemico garantirà liquidità a famiglie e imprese"

Sono 2.669 gli interventi ammessi in detrazione in Liguria, per un totale di 488 milioni di investimenti



di Redazione

10 Agosto 2022 13:38

•

Genova. “Sono anni che invitiamo le formazioni politiche a mettere da parte le “follie ideologiche” in materia di Superbonus 110%. Finalmente, ora, si fanno sentire anche le Associazioni e dunque bene ha fatto l’Ance a mettere in guardia chi il prossimo autunno avrà l’onore e l’onere di guidare il nostro Paese. Resterà da vedere se l’intelligenza prevarrà sulle prese di posizione per mero partito preso. Come M5S, difenderemo la misura che ha consentito all’Italia di raggiungere il 6,6% di Pil nel 2021, risultato tanto decantato dal Premier Draghi. Che, è bene ricordarlo, ha fatto di tutto per smantellarlo nonostante le ottime performance della norma. Che appartiene a Giuseppe Conte e al MoVimento 5 Stelle, al pari del Pnrr”.

Lo dichiarano all’unanimità i pentastellati della Liguria, tanto chi si è appena autocandidato, quanto chi siede nei consigli regionali e comunali della regione, quanto ancora i tanti attivisti che in questi anni si sono impegnati per difendere il programma.

“Una misura – continuano i pentastellati liguri riprendendo una nota nazionale – che ha avuto il plauso dei commissari Ue Frans Timmermans e Kadri Simson, oltre che della presidente della Commissione Ursula von der Leyen, tanto che la sua efficacia è stata espressamente riconosciuta nell’ultimo country report della Commissione Ue dedicato all’Italia. Consapevoli dell’importanza vitale di questa misura per il nostro Paese, abbiamo chiesto e ottenuto di inserire nella risoluzione recentemente approvata dalla Commissione politiche Ue del Senato, in riferimento alla proposta di direttiva del Parlamento Ue sulla prestazione energetica nell’edilizia, un passaggio che chiede di seguire il “modello Superbonus” per consentire anche alle fasce più deboli di accedere alla misura e quindi di partecipare al processo di transizione ecologica che la direttiva si prefigge”.

“I numeri parlano chiaro e ringraziamo il presidente di Ance Liguria Emanuele Ferraloro per averli ricordati a chi continua a fare orecchie da mercante e per aver esortato il Governo a mettere sicurezza la norma, stabilizzandolo “con un orizzonte temporale di lungo periodo, riconoscendone fra l’altro la funzione di intervento decisivo sul patrimonio immobiliare che produce le peggiori performance energetiche”. Sono 2.669 gli interventi ammessi in detrazione in Liguria per il Superbonus 110%, per un totale di 488 milioni di investimenti, di cui il 63,4%, pari a 309 milioni, ammesso a detrazione. L’investimento medio è ammontato a 462.000 euro in condomini, a 107.000 euro in edifici unifamiliari”.

“Auspichiamo che le parole dell’Ance regionale e nazionale non cadano nel vuoto: l’aver fatto guadagnare un 30% extra allo Stato è un dato di fatto confermato anche dal Report Enea”, concludono i portavoce del M5S.